

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
**F.to PAOLO GAROFALO**

**Il Consigliere anziano della seduta**  
**F.to D'URSO MICHELE**

**Il Segretario Generale**  
**F.to DOTT. IGNAZIO BAGLIERI**



**COMUNE DI MODICA**  
PROVINCIA DI RAGUSA

Prot. N. ....  
del ..... Alleg. N. ....

## Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data **05/03/2010**

Sessione

Atto N. 24

**OGGETTO** ASSEGNAZIONE DESTINAZIONE URBANISTICA AD AREE DI PROPRIETA' DELLE DITTE SAVVARINO E DI GRANDI. RITIRO DEI PUNTI.

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo

Pretorio dal **13 marzo 2010** al **27 marzo 2010** e senza opposizioni.

Modica, li .....

**Il Segretario Generale**

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li .....

**Il Segretario Generale**

**PRESENTI**

D'URSO MICHELE  
CAVALLINO VINCENZO  
AZZARO BARTOLO  
CARPENZANO LUIGI  
MINARDO GIUSEPPE  
NIGRO PAOLO  
GERRATANA ANTONINO  
MANDOLFO DIEGO  
GAROFALO PAOLO  
SCARSO CARMELO  
COVATO GIOVANNI PIERO  
AVOLA SALVADOR  
POIDOMANI GIANCARLO  
SPADARO GIOVANNI  
CANNATA SALVATORE  
DI MAURO MAURIZIO  
CERRUTO CARMELO  
CABIBBO GAETANO  
MAVILLA MICHELE  
MIGLIORE GIOVANNI  
CERRUTO ANTONINO  
D'ANTONA VITO  
AURINIA LEONARDO  
COLOMBO MICHELE  
OCCHIPINTI GIOVANNI  
ZACCARIA GIORGIO  
MALTESE SALVATORE  
ROCCASALVA INNOCENZO

**ASSENTI**

APRILE GIORGIO  
PUCCIA CONCETTO

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. IGNAZIO BAGLIERI

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della 1° convocazione

il Dott. PAOLO GAROFALO, Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione          Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere          Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p><i>Modica,</i></p> <p><b>Il Responsabile del Servizio</b></p>	<p><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione          Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere          Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p><i>Modica,</i></p> <p><b>Il Responsabile di Ragioneria</b></p>
<p><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p><b>ATTESTA</b></p> <p><i>Modica,</i></p> <p><b>Il Responsabile di Ragioneria</b></p>	

Riscontrata valida la seduta e osservato un minuto di silenzio in memoria dell'Avv. Fragalà, ucciso da una violenza assurda, il Cons. A. Cerruto chiede lumi al Segretario Generale sull'esito della votazione di rinvio della precedente seduta consultare oltre a quando una deliberazione si intenda approvata, respinta o non raggiunga il quorum.

Il Segretario Generale chiarisce che il quorum funzionale è dato da  $n/2+1$  favorevoli in caso di n presenti pari, e da  $n+1/2$  in caso di n presenti dispari; in ogni caso il numero dei presenti è comprensivo degli astenuti.

A tal proposito ha suggerito apposito emendamento da adottarsi da parte della 1° Commissione. Inoltre, conferma che le deliberazioni che non hanno raggiunto il quorum possono essere riproposte in successiva seduta.

Il Cons. Occhipinti chiede cosa succede quando le astensioni superano anche i voti contrari.

Il Segretario Generale ricorda che anche in quel caso l'atto proposto non ha raggiunto il quorum.

Si procede quindi con l'esame del punto concernente L'Assegnazione della destinazione urbanistica ad area di proprietà della Ditta Savarino.

L'Assessore Scifo prende la parola per informare il Consiglio sugli ultimi atti concernenti la Variante al PRG chiarendo che la proposta definitiva sarà portata in Consiglio ad Aprile.

Sulle assegnazioni delle destinazioni urbanistiche, di cui due stasera all'o.d.g. del Consiglio, non condivide il parere dell'Ufficio sugli indici da assegnare. Ricorda che le sentenze impongono al Consiglio solamente di nominare queste zone bianche.

Pertanto è per gli indici minimi previsti per le singole aree e con prescrizioni di aree a servizi. Afferma che anche le Dite interessate sarebbero disposte a trattare.

Dopo la lettura di una sentenza concernente le riqualificazioni, l'Assessore Scifo preannuncia il ritiro dei due punti, Ditta Savarino e Ditta Di Grandi, in quanto sulla prima non è ancora completata la procedura VAS e sulla seconda la procedura prevista dell'art. 13 della L.r. 64/74.

Nel frattempo è entrato in aula il Cons. Puccia.

Il Dirigente conferma quanto detto dall'Assessore sulla incompletezza delle pratiche iscritte all'o.d.g..

L'Assessore Scifo ritira l'atto sull'assegnazione della destinazione urbanistica ad area di proprietà della Ditta Savarino.

Il Cons. Nigro ritiene allarmanti le dichiarazioni dell'Assessore Scifo sulla problematica PRG e che vi sia una grandissima confusione.

Chiede che l'argomento sia oggetto di apposita seduta della Conferenza dei Capogruppo o del Consiglio nel rispetto delle prerogative di questo ultimo.

Il Cons. D'Antona sottolinea che l'Assessore Scifo, correttamente e legittimamente, ha voluto informare dell'iter in atto il Civico Consesso.

Ricordando che la Conferenza dei Capigruppo del 29 gennaio, cui partecipò il Prof. Trombino, evidenzia che, sul piano tecnico due professionisti stanno lavorando per permettere al Consiglio di approvare la Variante; Sul piano politico, l'A.C. ed il Consiglio sono da tempo pronti.

Il Cons. D'Urso sulla assegnazione delle destinazioni urbanistiche alle così dette zone bianche. Sottolinea come il Consiglio sia stato espropriato di una sua esclusiva competenza causa una nota del Sindaco riportata in delibera.

Ribadisce che è obbligo di legge nominare quelle zone ancora prima di una eventuale sentenza ed il Sindaco non può sostituirsi al Consiglio.

Il Presidente informa di aver formalmente chiesto la trasmissione in Consiglio di tutte le pratiche di riqualificazione giacenti Subito dopo dà lettura della nota inviata.

Infine il Cons. D'Urso riprende per sottolineare che non vi è certezza della approvazione della Variante al PRG e pertanto chiede che sia disattesa la nota del Sindaco e che tutte le pratiche vengano con celerità sottoposte alla Commissione ed al Consiglio.

Il Cons. Scarso si trova d'accordo con D'Urso perché la scelta operativa del Consiglio non può essere condizionata da una scelta amministrativa.

Pertanto ne rivendica la competenza esclusiva da parte del Consiglio.

Si allontana il Cons. Minardo.

Dopo un breve chiarimento da parte dell'Assessore Scifo, il Cons. Cannata lamenta che i lavori del Consiglio sono stati condizionati dalle scelte dell'A.C. Invita il Presidente ad essere vigile.

Il Cons. A. Cerruto ritiene pertinenti le comunicazioni dell'A.C..

Dopo le considerazioni del Cons. Avola sulla situazione economica ed urbanistica della Città, il Dirigente, Ing. Paolino, ricorda che la pratica Di Grandi è carente dell'art. 13 della L.r. 64/74.

Pertanto l'Assessore Scifo ritira il punto.